

L'Italia rovesciata

Un ragazzo siciliano ha gridato: "*Viva Caselli, viva il pool antimafia!*" durante un'esibizione periferica del **condannato** in via definitiva **Sgarbi**. E' stato allontanato dalla forza pubblica, sequestrato e rinchiuso in una stanza. Le persone che hanno assistito alla scena, tranne rare eccezioni, sono rimaste a guardare. **E' un'Italia rovesciata**. L'onesto è il disonesto. Il giudice è il ladro. Il pregiudicato è il parlamentare. Per capire come comportarsi è sufficiente dire il contrario della verità.

La **stella polare dell'italiano** è il rovescio del diritto. Non può sbagliare. Chi si fa i cazzi suoi campa cent'anni e chi si i fa i suoi e i nostri diventa presidente del Consiglio. Se il ragazzo avesse esclamato: "*Mangano eroe!*" sarebbe stato invitato a cena dalle autorità con **babà e cannoli**. Dire il contrario della verità paga in un Paese di mentitori.

Nessuno tocchi il ragazzo. E' un piccolo eroe, un fiore raro. Gli altri, i presenti che non sono intervenuti in sua difesa, sono invece italiani veri. Quelli che tengono sia famiglia che capobastone.

Scrive Sonia Alfano: "Ancora una volta siamo costretti a prendere atto dei vergognosi comportamenti adottati dal sindaco di Salemi, Vittorio Sgarbi, dalla **polizia municipale** che ha agito in piena e totale **violazione della legge** e dalla stampa che, come spesso accade, ha riportato notizie false e imprecise. Il ragazzo che ha contestato Sgarbi ha solo riportato notizie vere che una certa stampa ha subito bollato come "accuse". Sgarbi è un **pregiudicato condannato per truffa allo Stato** e in primo e secondo grado per aver **diffamato il dottor Caselli** e l'intero pool antimafia. Siamo pertanto grati al ragazzo artefice della contestazione per aver mostrato che in Sicilia esistono ancora persone in grado di urlare la verità e di contestare, legittimamente, chi si è macchiato di così gravi gesti. Siamo amareggiati per l'inqualificabile comportamento della polizia municipale che, senza nessun titolo nè motivazione, ha **sequestrato il ragazzo rinchiodendolo in una stanza** della biblioteca "Franco La Rocca"... E' paradossale che uomini dello Stato difendano un pregiudicato che ha truffato quelle stesse Istituzioni che le loro divise rappresentano. Chiameremo a **rispondere nelle sedi giudiziarie competenti** gli artefici dei gravi episodi avvenuti..." Sonia Alfano